



BANDO “TRADUZIONI” 2022

“Per la traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all’estero degli autori italiani”

Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si rivolge agli editori italiani che abbiano interesse a promuovere la traduzione e diffusione del libro e della lettura all’estero degli autori italiani**, anche per il tramite o in collaborazione con le scuole italiane all’estero, la rete degli Istituti italiani di cultura e le loro biblioteche. Il Bando è pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore, del MiC e del MAECI.

Art. 1 - Premesse e obiettivi

Il Centro - che ha tra i diversi compiti istituzionali la promozione del libro, della cultura e degli autori italiani all’estero - intende promuovere un **programma di sostegno all’editoria italiana** consistente nella traduzione di opere di narrativa, saggistica, poesia e letteratura per ragazzi, scritte da autori italiani, ai fini della valorizzazione internazionale della nostra cultura. Il Bando prevede l’erogazione di **contributi per la traduzione in altre lingue di opere di autori italiani** da realizzare con il supporto economico del Centro ai sensi dell’art. 4 comma 2 lettera f) del Decreto Interministeriale sopraindicato.

Art. 2 - Opere ammesse

Sono ammesse tutte le tipologie di opere di autori italiani, ad esclusione dell’editoria scolastica, già pubblicate in lingua italiana in formato cartaceo al momento dell’uscita del Bando. Sono, pertanto, escluse le opere pubblicate in solo formato elettronico o audio.

Sono ammesse le traduzioni verso tutte le lingue straniere con priorità per le opere in traduzione verso le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

La domanda deve essere presentata dall'editore o agente italiano (soggetto proponente) per conto dell'editore straniero (soggetto beneficiario) a cui cede i diritti di traduzione dell'opera nel periodo dall'1/09/2022 al 30/01/2023.

Il contributo sarà erogato al beneficiario tramite il **soggetto proponente (editore o agente italiano)** che potrà essere una casa editrice, un gruppo editoriale, un'agenzia letteraria/agente letterario.

Per **casa editrice** si intende il soggetto la cui attività economica viene esercitata professionalmente, in forma organizzata e con carattere continuativo, diretta prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti dall'autore, attraverso un contratto di edizione o altro idoneo contratto, i diritti di utilizzazione economica dell'opera.

Per **gruppo editoriale** si intende un gruppo di imprese costituito da diverse case editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.

Per **agenzia letteraria/agente letterario** si intende il soggetto che svolge un'attività economica esercitata professionalmente, con carattere continuativo in forma di impresa organizzata o individuale, volta a rappresentare, per effetto di un mandato, l'autore presso la casa editrice nella stipula del contratto di edizione (o di altro idoneo contratto), e nelle attività che ne conseguono.

Possono, pertanto, presentare domanda di ammissione al contributo i soggetti proponenti con sede legale in Italia che rispondono ai seguenti requisiti:

- **case editrici o gruppi editoriali** dotati di codice ISBN e costituiti entro il 31/12/2020, che abbiano pubblicato nel 2021 almeno 8 titoli;
- **agenzie letterarie/agente letterario** che operano in rappresentanza di autori la cui opera sia già stata pubblicata in italiano in formato cartaceo o in rappresentanza di case editrici di cui gestiscono il catalogo con l'estero.

Le case editrici non possono cedere i diritti di traduzione a società estere collegate.

Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, gli editori di opere multimediali e le piattaforme di self-publishing.

Al fine di garantire una distribuzione equa delle risorse è stabilito un limite massimo al numero di opere proposte che ciascun soggetto può presentare, secondo le modalità di cui all'art. 6 del Bando:

- massimo 5 opere nel caso di casa editrice;
- massimo 25 opere nel caso di gruppo editoriale (la suddivisione delle 25 opere tra i diversi marchi è a discrezione del gruppo editoriale);
- massimo 20 opere per agenzia letteraria/agente letterario, con un massimo di 5 opere per casa editrice.

Nel rispetto dei limiti massimi definiti dal Bando, la Commissione esaminatrice potrà disporre modifiche a tali massimali ai fini di una equa ripartizione delle risorse complessive.

La presentazione di domande di contributo per un numero maggiore di opere rispetto a quanto previsto al punto precedente comporta l'esclusione delle proposte eccedenti.

Si precisa che si può presentare domanda per la traduzione della stessa opera in lingue diverse: in questo caso ciascuna richiesta di traduzione verso una lingua equivale a una domanda.

Sono ammesse domande di contributo da parte di diversi editori italiani anche se riferite al medesimo editore straniero. Il medesimo contratto di cessione di diritti per la traduzione non può essere oggetto di ulteriori contributi (passati, presenti o futuri) da parte delle Istituzioni italiane.

Art. 4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le proposte che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 1. Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione di progetti di traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all'estero degli autori italiani e nello specifico: **spese per la traduzione dell'opera o delle opere per le quali è richiesto il contributo**. È possibile rendicontare i costi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate, ossia:

- a. Comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- b. Legittime e correttamente contabilizzate, cioè conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- c. Corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
- d. Contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata;
- e. Imputabili all'opera e alla traduzione nella lingua ammessa a finanziamento;
- f. Temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da crono-programma approvato.

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- a. Imposte e tasse a carico del soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (iva), qualora detraibile totalmente o parzialmente;
- b. Soggette a rimborso da parte di altri enti;
- c. Non imputabili direttamente all'opera da tradurre;
- d. Pagamenti effettuati in contanti;
- e. Erogazione di contributi, donazioni o liberalità.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della

domanda, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato richiesto e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del contributo

La dotazione generale del Bando, imputata ai sensi del D.I. 17 febbraio 2022 n. 61 in precedenza menzionato, sul Cap.1.03.02.02.005/L “Progetti speciali” del Centro - Esercizio finanziario 2022, **ammonta complessivamente a un importo di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).**

Ciascun contributo, per singola opera, potrà essere pari a un **importo compreso tra un minimo di 500,00 euro (cinquecento euro) e un massimo di 5.000,00 euro (cinquemila euro)**: tali valori possono essere soggetti a variazioni a discrezione della Commissione. La determinazione dell'entità del contributo terrà conto del numero di cartelle di cui è costituita l'opera oggetto di cessione di diritti di traduzione, dove per cartella si intendono 1.500 battute spazi inclusi.

Eventuali somme residue¹ potranno essere riassegnate dalla Commissione, in sede dei lavori, nell'ambito dei progetti idonei. A seguito dell'approvazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo, con determinazione dirigenziale, in caso di non accettazione, revoca o decadenza dei finanziamenti deliberati, il Centro potrà valutare l'eventuale scorrimento del citato elenco.

Art. 6 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Le proposte di progetto, corredate da tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate in tutte le loro parti e **inviare esclusivamente on line, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it>**, entro e non oltre le **ore 13:00 del 30 gennaio 2023**.

La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto, si invitano i soggetti proponenti a procedere alla registrazione sulla piattaforma in tempo utile, evitando di concentrare la presentazione dei progetti a ridosso della data di scadenza, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema.

Le proposte inviate tramite piattaforma devono comprendere i seguenti documenti

- **copia della domanda di partecipazione, denominata “Report di progetto”²**, generata dalla piattaforma in pdf e sottoscritta in digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **documento di identità del sottoscrittore**: legale rappresentante del soggetto proponente

¹ Per “somma residua” si intende l'ammontare che potrebbe risultare in avanzo quando, definito l'elenco delle opere ammesse a contributo dalla Commissione, non tutti i fondi impegnati risultino assegnati a causa di richieste di contributo inferiori al massimo finanziabile per ciascuna domanda o per altra causa motivata dalla Commissione.

² La procedura per individuare e scaricare il “Report di progetto” è riportata nella sezione “Download” della piattaforma e nella *Guida alla presentazione dei progetti*.

di cui all'art. 2;

- **la copia del contratto di cessione diritti per ciascuna opera, in corso di validità, firmato dal titolare e dall'acquirente ai fini della traduzione dell'opera per la quale si chiede il contributo. In alternativa, copia della lettera di intenti dell'acquirente che ne attesti l'impegno ad acquistare tali diritti (il contributo, se assegnato, sarà erogato solo dopo la presentazione di idoneo documento che ne certifichi l'avvenuta acquisizione).** In caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare degli stessi diritti;
- copia dell'**informativa sulla protezione dei dati personali** debitamente datata e sottoscritta per accettazione e presa visione (Allegato A).

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio tramite piattaforma della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio. Il Centro declina ogni responsabilità dovuta al tardivo invio delle domande.

Nell'anagrafica della piattaforma è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, esclusivamente nel quadro delle attività legate al Bando, per comunicazioni riguardanti il procedimento per la concessione del contributo e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione aggiornando la scheda "la mia anagrafica" presente nella piattaforma <https://bandi.cepell.it>. Al contrario, i dati inseriti in fase di registrazione sulla piattaforma, necessari all'identificazione del soggetto proponente non potranno essere rettificati in autonomia, verranno acquisiti come dati ufficiali, per ogni richiesta di modifica si rimanda ai manuali allegati alla piattaforma; se ne consiglia pertanto un'attenta compilazione.

Art. 7 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

La preliminare istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all'art. 6;**
- **presentate da un soggetto diverso da quello indicato nell'art. 3;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 6;**
- **presentate non utilizzando l'apposita piattaforma prevista dal Bando;**

- **prive di uno degli allegati obbligatori citati all'art. 6;**
- **riferite a quelle opere che risultino numericamente eccedenti il limite massimo previsto all'art. 3.**

Art. 8 - Nomina della Commissione

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 7 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente, esterno, un rappresentante del Centro, un rappresentante del MAECI e due esperti esterni. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

Art. 9 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà preliminarmente alla definizione di una griglia di criteri di valutazione. Darà poi avvio all'analisi delle domande pervenute definendo anche il contributo da attribuire per ciascuna domanda. Nel definire i criteri di valutazione la Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà tenere conto anche della tipologia di opera, del numero di cartelle da tradurre, della lingua di traduzione (con priorità per le lingue inglese, francese e tedesco, anche in considerazione dei futuri appuntamenti internazionali a cui l'Italia è chiamata a partecipare) e della quantità delle domande presentate. Le determinazioni finali della Commissione sono insindacabili.

Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, l'elenco delle opere ammesse e il contributo assegnato che sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, del MiC e del MAECI. **Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.** Con successivo provvedimento, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo, il Centro procederà alla concessione dei finanziamenti secondo le modalità previste dal successivo art. 10, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato al soggetto proponente (previo pagamento all'editore straniero), dopo la pubblicazione dell'opera a seguito della presentazione al Centro, tramite l'apposita piattaforma, della seguente documentazione:

1. **copia digitale dell'opera** tradotta;

2. documentazione amministrativo-contabile comprovante il **pagamento effettuato dal soggetto proponente al soggetto estero**. Nello specifico, sarà necessario inviare:

- a. copia dei documenti giustificativi di spesa, ossia copia della fattura emessa dall'editore estero intestata all'editore italiano avente come oggetto la traduzione dell'opera. La fattura dovrà contenere: il riferimento al Bando Traduzioni 2022, il nome dell'opera e la lingua di traduzione, l'importo esplicitato anche in euro (qualora sia prevista una diversa valuta di pagamento);
- b. copia dei documenti relativi al pagamento effettuato dal soggetto proponente all'editore straniero (es. copia dei bonifici, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, finalizzati a pagare la succitata fattura).

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse inferiore al contributo concesso, il Centro provvederà, in sede di liquidazione, a ridurre proporzionalmente la quota del contributo da erogare.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del Bando, **esclusivamente con quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: c-ll.bandotraduzioni@cultura.gov.it**.

Per informazioni, invece, relative all'inserimento dei dati in piattaforma (<https://bandi.cepell.it>) e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa è possibile unicamente scrivere all'indirizzo dedicato c-ll.bandidi@cultura.gov.it o contattare telefonicamente l'Ufficio Tecnico ai numeri 06-32389338 e 06-32389332 solo ed esclusivamente negli orari di assistenza previsti: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 16:00.

Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro www.cepell.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Art. 12 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti si impegnano a realizzare le attività previste sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte e nel rispetto delle tempistiche previste.

Sull'opera tradotta, a pena di non ammissibilità della spesa, **deve essere riportata, nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura “*Quest'opera è stata tradotta con il contributo del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura italiano*”** (la corretta traduzione della dicitura sarà garantita dalla stessa casa editrice che pubblica l'opera in lingua straniera) **accompagnata dal logo del Centro** che sarà trasmesso ai soggetti beneficiari. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia della pubblicazione.

Art. 13 - Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo, verrà comunicato ufficialmente ai soggetti vincitori la deliberazione del contributo che dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta. **La pubblicazione dell'opera dovrà avvenire entro 24 mesi dall'approvazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo** anche in considerazione degli appuntamenti internazionali in programma. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'opera.

Art. 14 - Revoca e decadenza del contributo

Il contributo previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del contributo secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 12;
- espressa rinuncia al contributo accordato da parte del soggetto proponente;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al beneficiario, senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- mancato inserimento, nella stampa dell'opera tradotta, della dicitura prevista all'art. 12 e del logo del Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'opera.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione dell'attività si provvederà alla revoca, totale o parziale, con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del contributo per l'importo relativo.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii si informa che:

- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali. I dati conferiti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti e sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale.

Art. 16 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro tempore* del Centro.

Art. 17 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

A) Informativa sulla protezione dei dati personali (*Allegato A*).

Roma, 11/11/2022

IL DIRETTORE
Angelo Piero Cappello
(Documento firmato digitalmente)